

Ugo La Pietra.
La mia territorialità

GALLERIA ENRICO ASTUNI

A CURA DI MARCO SCOTINI

[...] Nella prassi linguistica comune l'aggettivo posses- sivo riveste una funzione comunicativa decisiva, come segno linguistico e come indicatore funzionale dei rapporti tra il soggetto parlante e l'oggetto con cui esso si pone in relazione. Da un punto di vista semantico e connotativo l'aggettivo possessivo può designare un rapporto di proprietà in senso stretto, una relazione di tipo fisico oppure psicologico. Infine, esso può indicare un legame d'ordine affettivo, familiare, così come una relazione di tipo professionale.

Ebbene, se è vero che l'aggettivo possessivo è il significante che più specificamente veicola la rappresentazione delle forme di relazione e identificazione dell'io, come dobbiamo leggere la dichiarazione di Ugo la Pietra, La mia territorialità, che dà il titolo a questa pubblicazione? Quale è il rapporto denotativo che lega La Pietra al referente "territorialità"? In che senso l'aggettivo possessivo collega, qui, uomo e ambiente? Certamente non in senso patrimoniale e neppure in senso parentale. Potremmo leggere il possessivo "mia" in una accezione fisica, come semplice estensione del proprio corpo, oppure come l'oggetto della propria ricerca professionale (visto che La Pietra è un architetto). Eppure, in entrambi i casi si tratterebbe di una lettura limitata, insufficiente se non, addirittura, inappropriata. [...]

Marco Scotini

COLLANA
Arte

LINGUA IT, EN
PAGINE 132
FORMATO 210 × 270 mm
RILEGATURA filo refe
COPERTINA con bandelle
ISBN 978-88-9397-107-2
PREZZO 30€

9 788893 971072

MARETTI
EDITORE
www.marettimanfredi.it